

LA MENOPAUSA

a cura della Prof.ssa Raffaella Garofalo

Con la menopausa assistiamo a molti cambiamenti nel corpo di una donna, compresi quelli sulla sua pelle, a causa di una riduzione importante degli ormoni, soprattutto degli estrogeni.

La carenza di questi ultimi, influenzerà non solo l'umore ma anche la qualità della pelle. La donna quindi assisterà ad una serie di cambiamenti importanti: la pelle tenderà a diventare più secca, meno tonica, asfittica, nonché a macchiarsi più facilmente.

Tali problematiche non riguardano necessariamente tutte le donne e soprattutto variano da persona a persona. Per alcune, la menopausa comporterà un maggior cedimento cutaneo, per altre si accentueranno problematiche preesistenti come couperose, fragilità capillare, per altre infine si accentueranno le macchie cutanee. Inoltre il metabolismo subirà un cambiamento, rendendo più facile l'aumento adiposo e il deposito di grasso sull'addome e sui fianchi. Come possiamo aiutarci in questo periodo? C'è una soluzione? Noi riteniamo che si possa fare molto e che la chirurgia e la medicina estetica debbano trovare, per ogni donna, una soluzione personalizzata.

LA PELLE

E questo può avvenire in diversi modi:

1. attraverso l'assunzione di integratori alimentari come ad esempio gli omega 6 che proteggono e danno turgore ai tessuti, oppure assumendo vita-

mina C o bioflanoidi che rinforzano i capillari

2. attraverso delle infiltrazioni di filler (acido ialuronico) con lo scopo di idratare dall'interno la cute. Infatti l'acido ialuronico è una sostanza già presente nel nostro organismo e con le infiltrazioni si ottiene un duplice effetto: da una parte si riempie la zona trattata (rughe naso labiali, guance, rughe dette marionette (che vanno dalla bocca al mento), e dall'altra, poiché l'acido ialuronico richiama acqua, si migliora l'idratazione di tutta la cute stessa.
3. con uso di detergenti e creme specifiche idratate o antimacchia
4. sottoponendosi a peeling medicali al fine di correggere le discromie cutanee
5. nei casi di macchie localizzate e persistenti ricorre all'utilizzo del laser CO₂ frazionato o luce pulsata
6. sottoporsi a sedute di radiofrequenza al fine di stimolare la produzione di collagene ed elastina per rendere i tessuti più tonici

Nel tempo la medicina estetica potrebbe non essere più sufficiente per risolvere un problema legato all'invecchiamento, allora sarà importante rivolgersi al chirurgo plastico che, con interventi chirurgici poco invasivi, il più delle volte associati alla medicina estetica, ringiovanirà in maniera naturale e senza sconvolgimenti il proprio viso, collo o la parte del corpo interessata. Se infatti, un pò di grasso dell'addome ci disturba ricordiamoci che può risultare una banca im-

portante per il prelievo. Infatti piccoli prelievi di grasso con mini siringhe infiltrati sul viso ringiovaniscono la cute. Il grasso ha un potere riempitivo, ma soprattutto contiene un gran numero di cellule staminali che hanno la funzione di riempire i tessuti stimolandoli. La vostra pelle migliorerà, la grana sembrerà più omogenea e i tessuti più tonici. Molte donne mi domandano è meglio il grasso o il plasma? Sicuramente il grasso. Il plasma è un rivitalizzante molto blando, mentre il grasso contiene molte cellule staminali e il risultato è fantastico!

Se poi notate che il collo è rilassato o appaiono le borse sotto gli occhi o il sopracciglio è un po' abbassato non attendete. La filosofia è quella di fare piccole chirurgie ben localizzate. Non più i grandi lifting ma trattamenti chirurgici meno invasivi e più mirati.

Lasciamo il lifting ad un'età più avanzata e solo a chi non ha provveduto a piccole correzioni durante il corso della vita. E cosa fare per il corpo?

Ginnastica, dieta sana e trattamenti di medicina estetica possono modellare la silhouette. Lascerei la chirurgia solo a chi ha veramente i tessuti molto rilassati. Quando? Braccia, cosce e glutei.

I lifting della cute del corpo dopo i 50-55 anni sono molto più indicati perché le cicatrici del corpo migliorano. Consoliamoci perché peggiore è la qualità del tessuto più le cicatrici dopo l'intervento risultano quasi invisibili. Quindi, se decidiamo di intervenire i risultati saranno molto belli.

Interventi settoriali più frequenti:

BLEFAROPLASTICA: l'occhio è il primo specchio dell'invecchiamento. Spesso dopo i 40-45 anni cominciano ad apparire alcuni segni come la cute esuberante sopra l'occhio, le borse sotto le palpebre inferiori e un aspetto stanco. E' arrivato il momento per questo intervento. L'intervento oggi è meno invasivo. In alcuni casi se non c'è troppa cute si esegue con il Laser asportando semplicemente la borsa dall'interno della palpebra.

Se l'eccesso di cute e muscolo è evidente ricordate di non affidarvi al Laser ma all'intervento tradizionale, in 7 giorni sarete in ordine e il problema è risolto per sempre!

LIFTING DEL COLLO: L'intervento di sospensione dei tessuti del collo si esegue limitandosi ad effettuare piccole incisioni dietro le orecchie. Se c'è necessità di sospendere il muscolo che è rilassato può essere effettuato con una tecnica endoscopica associata che vi consentirà un recupero più veloce (7 giorni). Anche nei casi di maggior rilassamento l'intervento con una incisione leggermente più ampia (dietro e davanti al lobo dell'orecchio) avrà un risultato molto evidente da subito e un recupero molto più veloce (7 giorni) rispetto al lifting tradizionale.

LIFTING ENDOSCOPICO E FILI + GRASSO:

Se la vostra fronte è segnata, gli occhi stanchi e lo zigomo rilassato siete le candidate ad un lifting endoscopico. Con questa tecnica attraverso tre piccole incisioni in mezzo ai capelli avete la possibilità di risollevarle le sopracciglia, risollevarle le palpebre superiori e se c'è necessità di alzare l'angolo esterno dell'occhio. Si utilizzeranno piccoli punti di sutura o ancora meglio i famosi "fili" di prolene e acido polilattico per dare maggior sostegno allo zigomo.

Se poi ci si associa un piccolo lipofilling, il risultato è molto bello. Il recupero qui è un po' più lungo (10 giorni) ma



Nella pagina precedente la Prof.ssa Raffaella Garofalo.

ne vale la pena. Quindi, concluderei che non si dice addio ai grandi lifting ma si può lasciarli solo a quei pazienti con un grande rilassamento! Per tutti gli altri c'è la possibilità di restare con un viso fresco per tanti anni senza ricorrere a grandi incisioni e a grandi gonfiore.

Poco sforzo per un grande risultato che ci accompagna in un periodo della vita ancora molto interessante!!

Hesperia Hospital
 via Arquà 80 Modena
 tel. 059 393101
 raffaellagarofalo@tiscali.it
 www.raffaellagarofalo.it